

SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) LETTERATURA ITALIANA 1 (Parte 1)

SSD: LETTERATURA ITALIANA (L-FIL-LET/10)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: LETTERE MODERNE (D88)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: BILANCIA ELENA

TELEFONO:

EMAIL: elena.bilancia@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: U3151 - LETTERATURA ITALIANA 1

MODULO: 00238 - LETTERATURA ITALIANA 1 (Parte 1)

LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO

CANALE: A-C

ANNO DI CORSO: I

PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I

CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Non previsti

EVENTUALI PREREQUISITI

Essere in grado di studiare la letteratura in una prospettiva sistematica, storica e critica; utilizzare i metodi di indagine propri della disciplina.

Possedere un metodo autonomo di lavoro e gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi.

Essere in grado di esprimersi con chiarezza e proprietà, utilizzando il lessico di base della materia.

Possedere un'adeguata conoscenza dei generi e dei dispositivi formali (metrica, retorica, narratologia) tipici della letteratura.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Letteratura italiana I si propone tre obiettivi fondamentali:

1. la conoscenza dei principali autori e movimenti della storia letteraria in Italia, nella loro

collocazione storica e nella loro peculiarità formale;

2. la lettura e l'interpretazione di testi fondanti della letteratura italiana, compresi attraverso gli strumenti propri della disciplina e un sia pur iniziale confronto con la principale bibliografia scientifica;

3. la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura di opere importanti della letteratura italiana, attraverso una conoscenza accettabile della lingua letteraria, delle tecniche retoriche, delle scelte stilistiche, della collocazione in un determinato genere letterario, o della eventuale effrazione rispetto a esso

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà dimostrare di saper collocare i fenomeni letterari nella storia, mostrando la connessione tra la formazione degli autori, il contesto in cui agirono e le caratteristiche formali delle loro opere. Dovrà inoltre mostrare una basilare capacità di analisi dei testi letterari e di applicazione autonoma degli strumenti metodologici ad altre opere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Relativamente all'autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di saper valutare in maniera autonoma i processi storico-letterari e di scegliere ed applicare le principali metodologie di analisi alle più diffuse forme prosastiche e poetiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le opere letterarie.

Relativamente alle abilità comunicative: Lo studente deve saper illustrare le nozioni di base concernenti i processi storico-letterari. Deve saper eventualmente presentare un elaborato di analisi del testo (per esempio in sede di esame) e riassumere in maniera completa ma concisa i principali risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico. Lo studente è a questo scopo stimolato a elaborare con chiarezza e rigore il proprio pensiero in merito ai processi concernenti la storia della letteratura italiana, attraverso i termini propri della disciplina.

Relativamente alle capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici. Deve inoltre acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nei settori della letteratura italiana. A questo scopo, il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA-SYLLABUS

TITOLO DEL CORSO: Letteratura italiana 1 (Parte 1)

PRESENTAZIONE

I corso attraversa le grandi questioni che riguardano la storia della letteratura italiana dalle cosiddette Origini con la poesia della Scuola Siciliana e le successive esperienze poetiche del Duecento sino all'opera di Torquato Tasso e Giordano Bruno.

Il primo modulo affronta i seguenti argomenti: Storia della letteratura italiana dalle Origini al Trecento La nascita delle letterature romanze; la poesia del Duecento; la cronaca; la novella; Dante; Petrarca; Boccaccio.

1) Storia della letteratura La letteratura italiana dalle Origini al Trecento poesia del Duecento (Scuola siciliana, Dolce stil novo, Poesia comico-realistica); Poesia religiosa (Iacopone da Todi); le forme della prosa tra Due e Trecento; Dante, Petrarca, Boccaccio.
Nota bene: Di ogni autore indicato esplicitamente nel Programma-Syllabus è necessario studiare il profilo bio-bibliografico; le questioni generali vanno studiate tenendo conto dei problemi storicoletterari che pongono e delle maggiori personalità che le rappresentano.

2) Classici. Approfondimento con Lettura integrale della seguente opera:
Francesco Petrarca, Canzoniere (si consiglia la seguente edizione: a cura di Paola Vecchi Galli, Milano, Rizzoli «BUR»).

Si consiglia lo studio del seguente saggio: Marco Santagata, La finzione autobiografica, in Id., I rammenti dell'anima, Bologna, il Mulino, 1993, pp. 76-101

Nota bene: per “approfondimento” si intende una lettura integrale del testo, degli apparati critici e di commento. La conoscenza delle questioni retoriche, linguistiche, stilistiche e tematiche inerenti al testo è parte integrante della prova d'esame.

3) Antologia. Lettura e studio della seguente scelta antologica:
Jacopo Mostacci (Solicitando un poco meo savere); Pier della Vigna (Però c'Amore non si può vedere); Giacomo da Lentini (Amore è uno desio che ven da' core; Io m'aggio posto in core a Dio serive); Guittone d'Arezzo (Ora parrà s'eo saverò cantare); Guido Guinizelli (Al cor gentil rempaira sempre Amore); Guido Cavalcanti (Noi sian le tristi, Chi è questa che vèn, Perch'io no spero); Dante Alighieri (Guido, i'vorrei, Amore e'l cor gentile, Tanto gentile); Cecco Angiolieri (Becchin'amor, 47; S'i fosse foco, 86); Iacopone da Todi (Donna de Paradiso); Giovanni Boccaccio, Decameron (“Proemio”, “Introduzione alla I Giornata”, “Ser Ciappelletto” (I, 1), “Andreuccio da Perugia” (II, 5), “Ricciardo Minutolo” (III, 6), “Introduzione alla IV giornata”, “Tancredi e Ghismonda” (IV, 1), “Federigo degli Alberighi” (V, 9), “Madonna Oretta” (VI 1), “Guido Cavalcanti” (VI, 9), “Gianni Lotteringhi e la fantasima” (VII 1), “Calandrino e l'elitropia” (VIII, 3), “La badessa e le brache del prete” (IX 2), “Griselda” (X, 10), “Conclusione dell'Autore”).

IMPORTANTE: la conoscenza dettagliata delle questioni retoriche, linguistiche, stilistiche e tematiche inerenti ai testi in antologia, desumibili dai commenti indicati, è parte integrante della prova d'esame.

MATERIALE DIDATTICO

Storia della letteratura:

si consiglia l'uso di questi volumi: G. Alfano, P. Italia, E. Russo, F. Tomasi, Letteratura italiana. Dalle Origini a metà Cinquecento. Manuale per studi universitari, Milano, Mondadori Education.

Classici:

si consiglia l'uso della seguente edizione: Francesco Petrarca, Canzoniere, a cura di Paola Vecchi Galli, Milano, Rizzoli «BUR». Si consiglia inoltre lo studio del seguente saggio: Marco Santagata, La finzione autobiografica, in Id., I frammenti dell'anima, Bologna, il Mulino, 1993, pp. 76-101.

Antologia: verrà fornita una dispensa commentata.

IMPORTANTE: la conoscenza dettagliata delle questioni retoriche, linguistiche, stilistiche e tematiche inerenti ai testi in antologia, desumibili dai commenti indicati, è parte integrante della prova d'esame

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

L'insegnamento si svolge nel corso del I semestre e consiste in lezioni di attraversamento storico e in lezioni di analisi dei testi indicati nel programma.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Con la verifica finale si registrano le capacità degli studenti di saper collocare i fenomeni letterari nella storia, mostrandone la connessione tra la formazione degli autori, i luoghi in cui agirono e le caratteristiche formali delle loro opere. Di conseguenza sono valutate le conoscenze storicoleggerarie, le conoscenze relative alla organizzazione formale (stili, generi, temi, strutture narrative, etc.) delle opere.